

Domenica 11 ottobre (3) VERDE (IV)	08,00 - Giulio e Fam. 09,30 - Medda Efisio 11,15 - Popolo 17,30 - INCONTRO PER I GENITORI DELLA 4ª ELEMENTARE (IN CHIESA)
DOMENICA 28ª DEL TEMPO ORDINARIO Messa propria, Gloria, Credo, prefazio delle domeniche Lez. Fest.: Is 25,6-10; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14 ABITERÒ PER SEMPRE NELLA CASA DEL SIGNORE.	
Lunedì 12 ottobre (7) VERDE (IV)	08,40 - Lodi 18,30 - Rosario 19,00 - Pillitu Mario (15° anniv.) - Vespri
FERIA DELLA 28ª SETTIMANA ORDINARIA Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: Gal 4,22-24.26-27.31; Sal 112; Lc 11,29-32 SIA BENEDETTO IL NOME DEL SIGNORE, DA ORA E PER SEMPRE.	
Martedì 13 settembre (7) VERDE (IV)	08,40 - Lodi 18,30 - Rosario 19,00 - Battista e Raffaella - Vespri
FERIA DELLA 28ª SETTIMANA ORDINARIA Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: Gal 5,1-6; Sal 118; Lc 11,37-41 VENGA A ME, SIGNORE, LA LUCE DEL TUO AMORE.	
Mercoledì 14 settembre (7) VERDE (IV)	08,40 - Lodi 18,30 - Rosario 19,00 - Carboni Vittorina, Serra Antonio - Vespri
FERIA DELLA 28ª SETTIMANA ORDINARIA Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: Gal 5,18-25; Sal 1; Lc 11,42-46 CHI TI SEGUE, SIGNORE, AVRÀ LA LUCE DELLA VITA.	
Giovedì 15 ottobre (5) BIANCO (IV)	08,40 - Lodi 18,30 - Rosario 19,00 - Brisu Sperandio (1° anniv.) - Vespri
S. TERESA D'AVILA, vergine e dott., mem. Messa propria, prefazio comune Lez. Fer.: Ef 1,1-10; Sal 97; Lc 11,47-54 IL SIGNORE HA RIVELATO LA SUA GIUSTIZIA.	
Venerdì 16 ottobre (7) VERDE (IV)	18,30 - Rosario 19,00 - Beniamino, Barbara, Giovanni, Annetta - Vespri
FERIA DELLA 27ª SETTIMANA ORDINARIA Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: Ef 1,11-14; Sal 32; Lc 12,1-7 BEATO IL POPOLO SCELTO DAL SIGNORE.	
Sabato 17 ottobre (5) ROSSO (IV)	08,40 - Lodi 16,00 - Confessioni 17,55 - Rosario 18,30 - Pia e Giordano 20,00 - Ortu Maria (30°)
S. IGNAZIO D'ANTIOCHIA, vesc., mart., mem. Messa propria, prefazio comune Lez. Fer.: Ef 1,15-23; Sal 8; Lc 12,8-12 HAI POSTO IL TUO FIGLIO SOPRA OGNI COSA.	
Domenica 18 ottobre (3) VERDE (I)	08,00 - Lucia e Genesio
DOMENICA 29ª DEL TEMPO ORDINARIO Messa propria, Gloria, Credo, prefazio delle domeniche Lez. Fest.: Is 25,6-10; Sal 22; Fil 4,12-14.19-20; Mt 22,1-14 ABITERÒ PER SEMPRE NELLA CASA DEL SIGNORE.	09,30 - Roberto e Salvatore 11,15 - NOZZE DI DIAMANTE PITZUS - CARBONI

Effemeridi

FESTA DI NOZZE

Ma perché dunque quest'uomo, che era senza l'abito di nozze, si fa buttar fuori?
Il Regno di Dio della parabola non è forse per tutti? Si suppone che il vestito sia stato offerto all'ingresso, ma che uno degli invitati l'abbia rifiutato, come per dire: "prendetemi come sono". Forse si tratta di un credente rivestito di tristezza e di severità... Ma questo è il momento di indossare la gioia e la speranza!
Rivestire l'abito della festa significa aprirsi alla grazia, all'amore di Dio che ci viene offerto. Gratuitamente!

AVVISI * LAVORI ALL'INTERNO DELLA CUPOLA

Inizieranno la prossima settimana. Per poterli effettuare sarà necessario il montaggio del ponteggio che occuperà tutto il presbiterio e la parte anteriore della navata centrale sino al pulpito. L'altare verrà collocato su un piano rialzato posizionato nella navata centrale in corrispondenza della cappella di sant'Antonio e della Madonna del Rosario. Questo comporterà lo sposta-

mento dei primi 5 banchi in tutt'e due le file e il loro posizionamento nelle cappelle laterali e la conseguente riduzione di almeno 20 unità nel numero delle persone che potranno presenziare alle celebrazioni.

*** COVID-19 - IMPORTANZA DI COMPORTAMENTO RESPONSABILE** - Mentre stava preparando questo foglio, nel sito del Comune è apparsa la comunicazione che "una classe delle scuole medie risulta in quarantena

sino al 14 ottobre a causa della conferma della presenza di un caso di positività al Covid-19 all'interno della classe" e la "raccomandazione a tutti di non abbassare la guardia e di continuare ad osservare scrupolosamente le normative anti-covid in corso di validità". Una raccomandazione che accolgo personalmente e, per quanto di mia competenza, cercherò in tutti i modi di far osservare in tutti gli ambiti della pastorale parrocchiale.

NO, NON SARÀ LA MORTE A DIRE L'ULTIMA PAROLA: DIO PROMETTE UN MONDO NUOVO, ED È COME UNA FESTA SENZA FINE.



UNA PAGINA DI PEDAGOGIA SPICCIOLA

GENITORI, AIUTATE I FIGLI AD IMPARARE

I GENITORI POSSONO, CON GESTI SEMPLICI E QUOTIDIANI, DECIDERE IL FUTURO INTELLETTUALE E SCOLASTICO DEI FIGLI

di Bruno Ferrero



Se lo vogliono veramente, i genitori sono in grado di instillare nei figli quella motivazione ad imparare che è una delle forze vincenti dell'esistenza.

Solo loro, in effetti, hanno la possibilità di rendere l'attività scolastica e culturale significativa e attraente per la vita, e non una specie di condanna ai lavori forzati. Ecco alcune di queste attività utili soprattutto con i bambini che iniziano la scuola.

Condividete l'esperienza della lettura: fate in modo che i bambini vi vedano leggere, comunicate le informazioni ricavate dalle vostre letture, leggete i quotidiani insieme alla famiglia, leggete insieme ad alta voce, procurate libri e riviste ai bambini ammalati, offrite materiali di lettura come ricompensa, fate l'abbonamento a qualche periodico per ragazzi, create un album di famiglia, includete le visite alla biblioteca nelle consuetudini familiari, cercate libri collegati alla televisione o al cinema, aiutate i bambini che non sanno ancora leggere a seguire il racconto con l'aiuto delle illustrazioni, incoraggiate l'identificazione coi personaggi, collegate ogni libro ad altri libri, esortate i bambini a consultare i libri anziché interrogare voi, ecc.

Guardare la televisione coi propri figli è un'esperienza che può essere molto positiva: i piccoli possono davvero imparare l'alfabeto e le buone maniere da un personaggio dei cartoni.

In ogni caso, ciò di cui hanno maggiormente bisogno è il tempo trascorso con un adulto affettuoso, impegnato a guardare il programma assieme a loro e capace di sottolineare certi passaggi che permettono di "seguire" la storia e comprenderla: «Che impressione ti fa questa immagine?», «Dov'è ambientata la storia?», «Secondo te, nella realtà, può succedere una cosa del genere?».

In genere, i programmi per bambini sono orribili quanto quelli per grandi.

Ma guardarli con loro significa aiutare i bambini a sviluppare una coscienza critica e magari un giorno il loro cervello si rifiuterà di seguire lo sprovveduto di turno che dice: «Compro una vocale».

Fa parte della natura umana desiderare che il proprio figlio brilli.

Ma spingerlo continuamente a farlo significa lanciarli il messaggio che lui non risponde alle nostre aspettative.

Invece deve imparare per il piacere di imparare. Un po' per l'ansia e un po' per gli impegni di lavoro, la maggior parte dei genitori tende a fissare troppi impegni per i figli.

Tutti vogliono «stare al passo col vicino», e quindi infliggono ai figli massacranti ore supplementari di danza, tennis e lingue straniere.

L'ora dei pasti è una noia per un bambino di sei anni se gli adulti lo trattano come un mobile, o un animaletto di casa cui rivolgere

la parola solo quando esprime dei bisogni corporali che richiedono attenzione. Se i genitori mantengono la conversazione a un livello che il bambino è in grado di capire, gli inviano il messaggio che anche lui è un membro importante della famiglia.

Tutto ciò servirà molto alla sua autostima e anche al suo vocabolario.

Invece di estraniarsi o di fare sceneggiate perché è annoiato, insieme agli spaghetti assimerà un sacco d'amore, di attenzione e di nuove parole.

Quando poi i bambini diventano un po' più grandi è ancora più facile focalizzare le chiacchiere del pranzo su di loro e sui loro problemi, perché anche il loro mondo si espande. Possiedono amicizie, interessi e un magazzino sconfinato di curiosità.

Visto che sono abituati a parteciparvi, la conversazione può veramente diventare un'occasione per porre domande inestimabili.

E ancora più importante nelle loro caotiche giornate è sapere che c'è un momento quieto e rilassato in cui possono parlare di tutto quello che passa loro per la testa.

Insegnare ai bambini il vero nome dei luoghi e delle cose è un passo verso la demistificazione del mondo. Possedere il vocabolario adatto per parlare dei luoghi in cui sono stati e delle cose che hanno visto e fatto li aiuterà a sentirsi a proprio agio.

I bambini beneficiano enormemente di un vocabolario sempre più adulto.

È giunto anche il momento di togliere un po' di «ini» (cagnolini, dentini ecc.).

I bambini considerano il mondo come un luogo dalle infinite possibilità e si ritengono in grado di soddisfare tutti i propri sogni. Quando i bambini fanno delle affermazioni sul loro lavoro futuro, danno sfogo in gran parte alla loro grandiosità.

L'ultima cosa di cui un bambino ha bisogno è un adulto che cerchi di temperare i suoi sogni per prepararlo alla dura realtà della vita. Può essere straziante sentire il proprio bambino, non particolarmente dotato a livello motorio, annunciare che da grande vuole fare il giocatore di basket, di baseball o di calcio.

Ma a che cosa serve suggerirgli d'incanalare invece le sue energie verso una carriera di contabile?

Poco per volta, i bambini capiranno che è possibile fare tante cose nella vita, anche se non tutte.

Poco per volta, capiranno che la vita costringe a scelte difficili.

Ma molto di quel che ci accade nella vita dipende dall'atteggiamento che nutriamo verso noi stessi.

Se vogliamo che i figli si avvicinino alla vita con slancio e affrontino al meglio le sue sfide, incoraggiarli a fantasticare sul proprio futuro.

E spingiamoli a puntare in alto.